

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Daniela Longo (Presidente)	Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali	Paola Mancini	Magistrale in Giurisprudenza
Michele Trimarchi	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Rebecca Marzano	Magistrale in Giurisprudenza
Ruotolo Gianpaolo	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Luigi Mongiello	Magistrale in Giurisprudenza
Francesca Rosa	Magistrale in Giurisprudenza	Margherita Padalino	Scienze investigative
Mariella Cuccovillo	Scienze investigative	Francesco Pio Savino	Magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2021 e decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione del 2021 si evidenziava la criticità consistente nell'assenza di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Consulente del lavoro e Scienze investigative. Considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla scelta dei membri eletti della Commissione, si è ritenuto opportuno invitare le associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, per lo scorcio del biennio 2021/23, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.

Nonostante tale sollecitazione, la componente studentesca della Commissione didattica paritetica, come risulta dal decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021, non prevede la presenza di uno studente rappresentante del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali, in quanto non presente fra i candidati, visto che questi ultimi coincidono, in virtù del regolamento di funzionamento della CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, con i rappresentanti degli studenti che siedono nel Consiglio di Dipartimento.

Pertanto la neo costituita CPDS ha scelto di invitare alle riunioni i rappresentanti dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS interessati. Si è scelto di avviare una prassi in base alla quale qualora nella CPDS manchi il rappresentante di un corso di laurea la Commissione si avvale della partecipazione del rappresentante presente nel GAQ con funzioni consultive.

Criticità evidenziate:

Tuttora la componente studentesca della CPDS non rappresenta tutti i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento.

Proposte per il miglioramento:

La CPDS invita il Direttore di Dipartimento a evidenziare nel corso del Consiglio di Dipartimento l'importanza di assicurare la rappresentanza di tutti i Corsi di Laurea nella Commissione.

Inoltre, la CPDS invita il Coordinatore del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali, attraverso le modalità che riterrà più opportune, a porre l'attenzione degli studenti sulla partecipazione ad un organo fondamentale per il miglioramento continuo della qualità della loro esperienza formativa.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date. Indicare data e modalità delle riunioni (eventuali presenze di gruppi di lavoro) effettuate nel corso dell'ultimo anno:

il 04 maggio 2022 (modalità telematica) con il seguente ordine del giorno:

1. Programmazione didattica e del Calendario didattico a.a. 2022/23.

Il 18 luglio 2022 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni
2. analisi e discussione delle criticità emerse relativamente ai dati di ingresso e di percorso dei CdS del Dipartimento di Giurisprudenza.
3. Varie ed eventuali.

Il 24 ottobre 2022 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Illustrazione e discussione della proposta di istituzione di un Corso di Laurea Magistrale afferente alla Classe di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche (LM – SC - GIUR);
3. Modifiche di Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza afferente alla Classe di Laurea Magistrale (LMG/01);
4. Modifiche di Ordinamento del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali afferente alla Classe di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche (L-14)
5. Varie ed eventuali.

Il 28 novembre 2022 con il seguente ordine del giorno:

- 1 redazione relazione annuale CPDS anno 2022.

Il 06 dicembre 2022 con il seguente ordine del giorno:

- 1 stato dell'arte redazione relazione annuale CPDS anno 2022.

I verbali delle riunioni sono disponibili on line all'indirizzo [www.giurisprudenza.unifg.it](https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/verbali-assicurazione-qualita)<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/verbali-assicurazione-qualita>.

La Commissione prevede per il prossimo anno di effettuare una programmazione dei lavori tale da intensificare e distribuire meglio nel tempo i propri incontri.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV):

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- Lauree: Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali
Scienze investigative
- Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- Lauree Magistrali: Scienze giuridiche della sicurezza (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2021 non aveva evidenziato criticità.

Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato

(https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-02/regolamento_per_lorientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>).

Il Dipartimento si propone di “accompagnare” lo studente durante tutto il percorso formativo, progettando un’intensa attività di programmazione che riguarda sia l’orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di *placement* post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l’a.a. 2021/2022, Il CdS e il Dipartimento hanno posto in essere le seguenti iniziative di orientamento in ingresso in collaborazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e del CdS:

- Incontri di PCTO “Morte sul luogo di lavoro: incidente o reato?” gennaio 2022
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-03/pcto-2021-giurisprudenza-morto-luogo-lavoro.pdf>
- Dialoghi sulla legalità “La città che vorrei” incontro rivolto alla città e agli studenti degli IISS – 18 febbraio 2022
<https://mag.unifg.it/it/agenda/lo-scioglimento-mafia-dei-comuni-lunifg-incontra-il-prefetto-magno>
- Lezione inaugurale Open Source intelligence aperta agli studenti degli IISS - 4 marzo 2022
https://m.facebook.com/photo.php?fbid=3029936570592793&id=100007294392168&set=a.1484607208459078&source=48&refid=52&__tn__=EH-R
- Open week 7-8 aprile 2022

Il Dipartimento ha organizzato open labs rivolti alla città e alle scuole con iniziative programmate come visite guidate, seminari, laboratori a cui hanno partecipato 240 studenti degli IISS (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/open-week-2022>).

Il Dipartimento ha infine partecipato al Campus Roma – Salone nazionale dello studente (19-21 ottobre 2022) e al Digital Italy Summit – Roma (17-18-19 ottobre 2022).

Per quanto riguarda le attività di supporto per le matricole, il Dipartimento ha selezionato con apposito bando studenti tutor capaci e meritevoli da adibire ad attività di tutorato informativo finalizzato ad offrire sostegno agli studenti relativamente alla procedura di immatricolazione per l’a.a. 2022/23. I tutor selezionati hanno offerto durante tutto il periodo utile per le immatricolazioni un servizio di orientamento in entrata e di supporto allo svolgimento delle attività di immatricolazione ai futuri studenti immatricolati ai corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Foggia anche attraverso materiale multimediale:
<https://www.facebook.com/scienzeinvestigative/videos/1618891461841716>.
<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/avvisi/tutor-informativo-immatricolazioni>

Dall’a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l’accesso libero; tuttavia è prerequisite lo svolgimento di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea:

Vademecum VPI per Magistrale in Giurisprudenza:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-04/Vademecum_VPI%20Magistrale%20aa%202022_23%20%284%29.pdf

Vademecum VPI per Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-07/Vademecum_VPI%20Consulente%20aa%202022_23.pdf

Vademecum VPI per Scienze investigative:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-04/Vademecum_VPI%20Scienze%20investigative%20aa%202022_23.pdf

Vademecum VPI per Scienze giuridiche della sicurezza:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-04/Vademecum_VPI%20Scienze%20Giuridiche%20della%20Sicurezza%20aa%202022_23%20%283%29.pdf

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente (a causa della pandemia di COVID 19) nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziate all'esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell'anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link:

https://learn.edupen.org/eduopenv2/institution_details.php?institutionid=11

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement i percorsi sono specifici per i diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle diverse relazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione del 2021 risultava che dalla rilevazione della soddisfazione degli studenti risultava un indice non pienamente soddisfacente circa alcuni aspetti del funzionamento delle segreterie. Il dato potrebbe essere legato al sopravvenire della pandemia e alla difficile gestione del front office. Ci si propone di monitorare il dato nel successivo rilevamento. Non emergevano, invece, criticità in merito alla pulizia e all'adeguatezza degli spazi.

Con riguardo all'anno 2021/22 non è possibile osservare ancora i dati relativi alla soddisfazione per i servizi di segreteria in quanto il report relativo alla rilevazione delle opinioni degli studenti sui servizi non è stato ancora trasmesso alle CPDS.

Criticità evidenziate

Non è possibile osservare ancora i dati relativi alla soddisfazione per i servizi di segreteria in quanto il report relativo alla rilevazione delle opinioni degli studenti sui servizi non è stato ancora trasmesso alle CPDS.

Proposte per il miglioramento

Continuare a monitorare il livello di soddisfazione degli studenti.

In caso di verifica di permanenza delle criticità evidenziate avviare un confronto con gli studenti per delineare soluzioni condivise.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno 2021 non si evidenziavano criticità.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva nei quattro corsi di Laurea, alla luce della rilevazione degli studenti per l'anno 2021/2022 si registra una buona soddisfazione degli studenti. In tutti i casi, come l'anno scorso, la valutazione media di soddisfazione supera il 3,25.

Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti.

Non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento.

Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea (4) sono in numero idoneo a soddisfare le esigenze degli studenti. Anche la calendarizzazione di appelli e sedute di laurea ha dovuto essere adeguata alle modifiche del calendario dell'attività didattica a causa della emergenza sanitaria, consentendo di mantenere immutate le condizioni per gli studenti.

Si segnala il miglioramento di alcuni dati rispetto al valore precedente con riguardo al **carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente** previsti nel semestre: per **Giurisprudenza** 3 insegnamenti in precedenza attenzionati superano, invece, la soglia di eccellenza.

E rispetto all'organizzazione **complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre** ancora per **Giurisprudenza** si ha il medesimo miglioramento per 3 insegnamenti, 2 dei quali superano la soglia di eccellenza.

Criticità evidenziate

Si segnala la permanenza di alcune criticità in relazione ai CdS con riguardo all'accettabilità del **carico di studio complessivo rispetto al semestre di riferimento**:

- per **Giurisprudenza**: la presenza di 6 insegnamenti con valori tra 2,73 e 3,13 comunque mai inferiori alla soglia di criticità di 2,50; mentre è pari a 2,50 la valutazione per un insegnamento.
- per **Scienze giuridiche della sicurezza**: la presenza di 5 insegnamenti con valori al di sotto della soglia di eccellenza ma comunque superiori alla soglia di criticità.
- per **Scienze investigative** si registra il miglioramento per 2 insegnamenti.
- per **Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali**: per un solo insegnamento 3,00.

Con riguardo alla **organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre**

- per **Scienze giuridiche della sicurezza**, vi sono 3 insegnamenti con un valore di poco inferiore alla soglia di eccellenza;
- per **Giurisprudenza**: vi sono 3 insegnamenti con un valore di poco inferiore alla soglia di eccellenza;
- per **Scienze investigative**: si registra il miglioramento di un insegnamento;
- per **Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali**: per un solo insegnamento vi è un valore di poco inferiore alla soglia di eccellenza e pari a 3,17.

Proposte per il miglioramento

Si propone al Dipartimento di approfondire:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili;
- i semestri di riferimento degli insegnamenti il cui dato non è pienamente positivo, prestando particolare attenzione alle ipotesi in cui per diversi insegnamenti del semestre il dato sia concorde;
- in caso di esito positivo delle prime due disamine valutare la possibilità di modifiche in relazione al carico di ciascun insegnamento ovvero relative al piano di studi.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel 2020, il rapporto statistico elaborato sulla base del questionario di valutazione elaborato dall'Ateneo al fine di monitorare l'adeguatezza dei servizi di supporto forniti dai CDS e somministrato a studenti e docenti un livello di soddisfazione da parte degli studenti molto soddisfacente e che si colloca al di sopra della media di Ateneo.

Al momento non è stato portato a conoscenza della Commissione il rapporto statistico relativo ai servizi per l'AA 2021/2022, pertanto non è possibile effettuare una valutazione comparativa con lo scorso anno accademico

Criticità evidenziate

Impossibilità di valutare in modo preciso l'effetto delle novità introdotte a causa di dati non pervenuti.

Proposte per il miglioramento

Si auspica che i suddetti dati siano inviati alle Commissioni prima dell'inizio della redazione della relazione annuale.

5. *Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2021/2022 sarà oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento di gennaio 2023.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione del 2019 era stato suggerito di convocare una riunione del Consiglio di Dipartimento dedicata esclusivamente alla discussione della relazione della Commissione. Tale suggerimento è stato accolto. In data 28 gennaio 2020 si è svolto un Consiglio di Dipartimento monotematico dedicato all'analisi e alla discussione sulla Relazione della Commissione didattica paritetica e da allora il Dipartimento dedica ogni anno un Consiglio di Dipartimento monotematico all'analisi della relazione della Commissione didattica paritetica.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in

essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'anno scorso è stato rilevato il numero estremamente basso dei questionari compilati dagli studenti.

Va dato atto che gli effetti della pandemia da Covid-19 e l'andamento fluttuante del quadro pandemico non hanno consentito di svolgere le attività della settimana dello studente in adesione alle Linee guida redatte dal Presidio bensì hanno richiesto di rimodulare i loro tradizionali metodi di confronto con gli studenti, dando prevalenza a forme di comunicazione telematica, da realizzarsi tramite piattaforme di

video-call e di messaggistica istantanea. Ciononostante, può dirsi che, nel corso dell'anno accademico 2021/2022, le iniziative e i momenti di dibattito e ascolto non sono venuti meno, né la loro intensità ha subito variazioni.

Alle volte, d'altro canto, piattaforme di messaggistica istantanea, quali Whatsapp, Telegram, Facebook, Messenger, in virtù della loro natura di comunicazione rapida e immediata, hanno permesso il sorgere di un vero e proprio monitoraggio "permanente".

Una volta raccolte le segnalazioni provenienti dagli studenti, queste sono state riportate agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S. Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti.

A seguito di attività di confronto svoltesi con gli studenti in via telematica, tramite incontri informali sulla piattaforma "Google Meet" e tramite gruppi "whatsapp" appositamente creati al fine di agevolare lo scambio di informazioni e la comunicazione tra studenti e rappresentanti eletti, sono emerse alcune criticità relative ai CdS del Dipartimento. Tali problematiche sono state affrontate in seno alla Commissione in occasione della riunione convocata per l'Analisi e la discussione delle criticità emerse relativamente ai dati di ingresso e di percorso dei CdS del Dipartimento di Giurisprudenza, in data 18 luglio 2022.

I dati relativi ai questionari in forma aggregata sono analizzati criticamente in una riunione del Consiglio di Dipartimento, mentre i singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAHO, principalmente al fine di fornire loro un feedback sull'attività didattica svolta e sui suggerimenti eventualmente formulati dagli studenti.

Il Dipartimento in diverse sedi ha esaminato il problema e avviato un percorso di miglioramento che ha coinvolto tutti gli attori del Dipartimento.

In particolare, il problema era già emerso nel corso delle riunioni della CPDS, la cui relazione ha condotto a evidenziare il problema nel Consiglio di Dipartimento del 18 gennaio 2022. In quella sede, il Presidente della CPDS e il Direttore del Dipartimento hanno esortato docenti e studenti a fare quanto in loro potere per comunicare agli studenti l'importanza dello strumento loro fornito e quanto sia indispensabile avere dati il più possibile rispondenti alla realtà per poter trarre dagli esiti dei questionari le opportune azioni correttive.

Al riguardo il Direttore ha evidenziato che il basso numero di questionari e la circostanza che in taluni casi ciò non consenta l'emersione di alcun dato è strettamente legato all'allontanamento degli studenti dalla vita universitaria. Gli studenti frequentano poco, spesso risultano assenti finanche nelle iniziative studentesche ovvero in quelle di Dipartimento dagli stessi studenti richieste per il tramite dei rappresentanti. Tale allontanamento si riverbera nella mancata partecipazione agli adempimenti (uno dei quali la compilazione del questionario) e nella scarsa fruizione dei servizi loro garantiti.

Tale nesso è stato condiviso altresì dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione AVA 2022

Inoltre il Direttore, a seguito della segnalazione pervenuta dal Rettore il 27 giugno 2022 circa le criticità del Dipartimento di Giurisprudenza legate ad una riduzione del 30% degli immatricolati e ad un valore troppo basso (27%) di studenti che hanno acquisito 40 CFU al primo anno, ha sollecitato

una profonda e pronta riflessione sulle modifiche ordinamentali che il Dipartimento si accinge a porre in essere per l'a.a. 2023/24.

Il Direttore ha chiesto ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento e alla Commissione didattica paritetica di affrontare un'analisi approfondita delle criticità emerse. I relativi verbali sono stati trasmessi alla CPDS e insieme al verbale della riunione di quest'ultima al Direttore entro il 20 luglio 2022.

Al fine di contrastare le criticità indicate, risulta che la Commissione per la revisione dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza per l'a.a. 2023/24 e i Gruppi di Assicurazione della Qualità di Dipartimento hanno proposto l'attivazione di un laboratorio Metodologico di 3 cfu, da prevedere al I anno di Corso con frequenza obbligatoria, utile ad acquisire il metodo di studio e il linguaggio giuridico, per meglio affrontare gli studi a carattere giuridico. Hanno, inoltre, proposto di introdurre la frequenza obbligatoria di alcuni insegnamenti o quanto meno di quegli insegnamenti di base del I anno per i quali si è riscontrata una perdurante maggiore difficoltà nel superamento dell'esame di profitto. Si è altresì suggerito di valutare la possibilità di creare un video in cui gli studenti già iscritti spieghino i vantaggi acquisiti con la frequenza, sensibilizzando le matricole in tal senso.

Tali misure in una con la proposta di incrementare le attività laboratoriali e cliniche si pongono come un possibile significativo ausilio al riavvicinamento degli studenti alla vita universitaria.

Nel corso del CdD dell'8 novembre 2022, in considerazione dell'imminente settimana dello studente il Direttore e il Presidente della CPDS hanno nuovamente invitato tutti i docenti a chiedere agli studenti la massima partecipazione all'iniziativa e sollecitato i rappresentanti degli studenti a svolgere il maggior numero di incontri possibili nelle aule durante le lezioni per raggiungere un numero soddisfacente di studenti.

Criticità evidenziate

Il numero di questionari da cui attingere informazioni è molto basso, in alcuni casi in calo rispetto alle rilevazioni dello scorso anno; spesso si tratta di poche unità, così da rendere poco attendibile la rilevazione e poco significativo il risultato.

Proposte per il miglioramento

Proseguire nell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari attraverso diverse misure:

1. rinnovare l'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del syllabus, ricordare l'importanza dell'adempimento durante la settimana dello studente, come già indicato nella Consiglio di Dipartimento del 18 gennaio 2022 e ancora in quello dell'8 novembre 2022;
2. esortare la componente studentesca del Consiglio di Dipartimento non soltanto ad un'ampia partecipazione alla settimana dello studente ma ad una continua richiesta agli studenti di partecipazione alla vita del Dipartimento, alla frequenza delle lezioni e nello specifico alla compilazione dei questionari;
3. ricordare attraverso l'invio di email periodiche agli studenti l'adempimento della compilazione dei questionari, successivamente alla settimana dello studente ed altresì alla chiusura dei corsi;
4. realizzare un breve video ad opera degli studenti, nel quale spiegare l'importanza del questionario, illustrare le domande di cui consta e dimostrarne l'utilità con esempi concreti

(allo stato attuale risulta che il video non sia ancora stato realizzato ma sia comunque in fase di progettazione).

Su altro fronte si propone al Dipartimento di investigare i risultati dei questionari, verificando:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili;
- la valutazione nel merito e comparata dei valori emergenti.

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata nessuna criticità.

Come per l'anno precedente i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento: ctrl. link

- per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici>;
- per il Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-consulente-del-lavoro-ed-esperto-di-relazioni-industriali>;
- per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza: Link: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-scienze-giuridiche-della-sicurezza>;
- Per il Corso di Laurea in Scienze investigative <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-corso-di-laurea-scienze-investigative>

Essi, inoltre, sono stati presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento del 18 gennaio 2022, alla presenza dei rappresentanti degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state evidenziate criticità e formulate proposte sul punto.

Parimenti non si rilevano criticità nell'attuale periodo di riferimento.

I reclami degli studenti possono essere portati all'attenzione del Consiglio di Dipartimento dai rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi.

Le segnalazioni raccolte tramite i canali social delle associazioni studentesche vengono periodicamente comunicate al Direttore del Dipartimento dalle stesse associazioni studentesche.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Fermo restando che lo studente può far pervenire le proprie segnalazioni in modo informale alle segreterie ovvero ai rappresentanti degli studenti e per loro tramite al Direttore o alla CPDS, si ritiene opportuno creare un indirizzo email dedicato della CPDS. Ad esso lo studente potrà far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore sarà interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

L'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni potrà essere pubblicizzato all'esterno agli attori del corso sul sito del dipartimento, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno precedente non è stata evidenziata alcuna criticità.

Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento

- per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici>;
- per il Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-consulente-del-lavoro-ed-esperto-di-relazioni-industriali>;
- per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza: Link: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-scienze-giuridiche-della-sicurezza>;
- Per il Corso di Laurea in Scienze investigative <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-corso-di-laurea-scienze-investigative>

Essi, inoltre, sono stati presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento del 18 gennaio 2022, alla presenza dei rappresentanti degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Fermo restando che il docente può far pervenire le proprie segnalazioni in modo informale alle segreterie e al Direttore o alla CPDS, si ritiene opportuno creare un indirizzo email dedicato della CPDS. Ad esso il docente potrà far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore sarà interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

L'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni potrà essere pubblicizzato all'esterno agli attori del corso sul sito del Dipartimento.

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

L'analisi della rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2021/2022 era programmata per il CdD dell'8 novembre; tuttavia, in considerazione della mancanza delle rilevazioni dei questionari sui servizi si è ritenuto di rinviarne l'esame per poterlo svolgere in modo completo.

Nell'analisi condotta per i quadri della Scheda SUA CdS B6 dal GAQ non sono emerse criticità nelle rilevazioni né sono pervenute segnalazioni.

Criticità evidenziate

Nell'analisi condotta dai Gruppi di Assicurazione della Qualità manca una valutazione della consistenza del numero di questionari compilati

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce ai Gruppi di Assicurazione della Qualità di dare seguito a quanto già segnalato dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 08 novembre 2022 nell'ambito dell'analisi della Relazione AVA 2022 in merito all'esiguo numero di questionari compilati per i CdS del Dipartimento di Giurisprudenza

7. *Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo. Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato.

Dopo la presentazione della relazione, e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione annuale dell'anno precedente, non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto.

Dalla comparazione dei programmi dei singoli insegnamenti con la scheda SUA 2022, emerge che vi è coerenza tra i programmi stessi e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare.

L'obiettivo appare raggiunto anche avendo riguardo ai risultati che emergono dai questionari (seppur non numerosi) e dall'assenza di segnalazioni da parte dei rappresentanti nelle sedi deputate a tali segnalazioni.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione annuale dell'anno precedente, non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto. Da come emerge dai relativi questionari, vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.B1 della scheda SUA-CdS.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Per quanto attiene **all'adeguatezza del materiale didattico**, non si registrano criticità. Dai questionari somministrati agli studenti frequentanti, emerge che i materiali didattici sono adeguati: come dato aggregato risulta una soddisfazione in merito a tale aspetto pari a 3,78. Tuttavia, le risposte registrate nei questionari rivolti agli studenti non frequentanti e la scheda SUA 2022 QUADRO B6 segnalano un dato leggermente inferiore di risposte positive circa l'adeguatezza del materiale didattico rispetto alla valutazione degli studenti frequentanti: l'indice è pari a 3,45.

L'analisi dei questionari somministrati agli studenti frequentanti inoltre rileva una complessiva positiva valutazione in ordine alla **proporzione tra il carico di studio e i CFU relativi ai singoli insegnamenti** e alla proporzione rispetto ai CFU da parte degli studenti non frequentanti (dato aggregato pari a 3,35) Si registra una valutazione positiva anche in ordine alla **sufficienza delle conoscenze preliminari** per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi.

Peraltro, mentre la relazione dell'anno precedente evidenziava la presenza di una valutazione lievemente al di sotto della soglia di eccellenza in riferimento a un solo insegnamento, relativo al I semestre, la relazione di quest'anno, pur tenendo conto del numero esiguo di questionari compilati, invece, dimostra come le criticità siano state pienamente superate e con specifico riferimento all'aspetto considerato, l'indice è pari a 3,76.

Non è possibile verificare a causa dell'assenza di un numero adeguato di questionari lo stato del dato precedentemente non eccellente ma comunque positivo (3,22) dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi per un insegnamento.

Criticità evidenziate:

Nelle risposte registrate nei questionari rivolti agli studenti non frequentanti, la sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi non raggiunge la soglia del 3,25 e in particolare è pari a 3,10.

Proposte per il miglioramento:

Nessuna.

Il dato è nella sua interezza positivo.

Si ritiene opportuno attenzionare il solo dato relativo agli studenti non frequentanti di poco al di sotto della soglia di eccellenza relativo alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi segnalando al GAQ ed eventualmente, in caso di permanenza o peggioramento del dato valutare azioni correttive.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.) sono ritenute utili per l'apprendimento della materia. La relazione annuale 2021 segnalava un solo insegnamento relativo al I semestre il cui indicatore era pari a 2,64. Attualmente, non è possibile verificare il superamento di tale criticità per la mancanza di questionari. Dai dati aggregati, si ricava tuttavia una valutazione complessivamente positiva in ordine a tale indicatore: come dato aggregato risulta una soddisfazione in merito a tale aspetto pari a 3,74.

Come emerge dalla lettura della scheda SUA 2022 QUADRO B5, il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere offre, agli studenti iscritti, lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo

anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi. Le attività di tutorato disciplinare nel periodo dell'emergenza sanitaria sono state svolte in modalità on-line; il servizio è proseguito anche con questa modalità al termine dell'emergenza sanitaria.

Il CdS in considerazione delle criticità emerse in fase di monitoraggio dei dati statistici relativi alla progressione in carriera ha attuato la seguente attività: attivazione di corsi estivi di supporto alla preparazione degli esami di profitto relativi agli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e Diritto costituzionale che hanno avuto effetti positivi sul tasso di superamento degli esami in parola da parte degli studenti che hanno frequentato i corsi estivi.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Programmare anche per il prossimo anno corsi estivi di supporto alla preparazione degli esami di profitto degli insegnamenti di Diritto costituzionale e Istituzioni di diritto privato

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

La relazione della CPDS dello scorso anno non segnala sul punto alcuna criticità.

Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale.

E' previsto, infatti, il tirocinio formativo obbligatorio, in relazione al quale, come si ricava dalla lettura della scheda SUA 2022, si registra un riscontro decisamente positivo degli enti ospitanti (Studi professionali del Consulenti del lavoro, Comuni, Provincia, Camera di Commercio, Caf/patronati, Aziende ospedaliere) che esprimono un elevato grado di soddisfazione: essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di adempimento al contesto lavorativo, motivazione, interesse e autonomia, tra il molto buono e l'eccellente.

Preme precisare che, a partire da marzo 2020, l'emergenza Covid-19 ha reso impossibile proseguire nelle attività di tirocinio, in presenza, presso gli studi dei Consulenti di lavoro.

Nel corso del 2021 l'attività di tirocinio è ripresa in presenza.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

La relazione della CPDS dello scorso anno non evidenziava sul punto alcuna criticità, né avanzava alcuna proposta.

Come emerge dalla Scheda SUA 2022, risulta significativamente potenziato il servizio di Orientamento e tutorato *in itinere* attraverso la previsione di un tutor informativo e un tutor disciplinare, al fine di affiancare nella preparazione gli studenti lavoratori o che comunque non riescano a frequentare con regolarità.

Il servizio continua a essere svolto in modalità on-line anche al termine dell'emergenza sanitaria. Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Servizio di bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face to face che on-line.

Inoltre, l'Ateneo ha predisposto un apposito tutorato per gli studenti diversamente abili, cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Dalla Scheda Sua emerge altresì che è attivo un servizio denominato SOS esami. Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un *tutor* con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo. Nel periodo emergenziale, il servizio è stato offerto in modalità on line nella virtual room dell'orientamento. Il servizio è continuato in questa modalità anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Come emerge dalla lettura della Scheda SUA, dall'anno accademico 2020/2021, l'Ateneo di Foggia ha istituito un CAREER DEVELOPMENT CENTER che progetta e pianifica insieme all'area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti si segnala il percorso sperimentale di PEER CAREER ADVISING (consulenza alla carriera tra pari) che è stato erogato alle matricole dei corsi di laurea.

Sono stati selezionati 30 PCA (consulente di carriera alla pari- Peer Career Advisors). Ogni PCA segue un numero massimo di 15 matricole. A causa dell'emergenza sanitaria, il servizio offerto dai PCA è stato erogato su google classroom uno strumento di GOOGLE APP, che consente di interagire con gli studenti in modalità sincrona su tale piattaforma.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

La valutazione media riportata nella sintesi dei relativa al CdS sulla soddisfazione delle aule è positiva e pari a 3,78, mentre per quel che attiene all'adeguatezza dei locali e attrezzature per attività integrative si attesta al 3,67, in entrambi i casi al di sopra della soglia di eccellenza.

Criticità evidenziate:

Si segnala che, come emerge dall'esame dei questionari somministrati agli studenti frequentanti, l'aspetto relativo alla valutazione dell'adeguatezza dei locali e attrezzature per attività integrative non raggiunge la soglia di eccellenza in relazione ad un insegnamento (dato che si attesta al 3.17).

Proposte per il miglioramento:

Si suggerisce che il Coordinatore dia incarico all'area tecnica di verificare con il docente interessati possibili soluzioni logistiche che assicurino un miglioramento nella adeguata fruizione delle struttura funzionali all'attività didattica e riferisca al Direttore di Dipartimento in caso di perdurante difficoltà

Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

In ordine alla attuale situazione parimenti dalla scheda SUA-CdS emerge che tutti i docenti titolari di insegnamenti afferiscono al SSD del relativo insegnamento. Inoltre, la percentuale di didattica erogata dagli strutturati è del tutto adeguata.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Dal controllo effettuato sul sito di Ateneo emerge che non sono disponibili tutti i *curricula* dei docenti al momento manca un *curriculum* aggiornato.

Nella relazione dello scorso anno, la CPDS proponeva di verificare annualmente l'aggiornamento dei *curricula* dei docenti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo.

A tal fine il Dipartimento, per il tramite del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica, ha inviato ai docenti che non avevano ancora provveduto alla trasmissione dei *curricula* due solleciti in data 01 giugno 2022 e 08 giugno 2022.

Criticità evidenziate:

I *curricula* non sono tutti disponibili.

Proposte per il miglioramento:

La commissione propone di proseguire con il controllo periodico dei *curricula* dei docenti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo al fine di verificarne il sistematico aggiornamento.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non applicabile al CdS

Criticità evidenziate:

Proposte per il miglioramento:

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

Parimenti non si registrano criticità, pur se lo scarso numero di questionari compilati non riporta un dato perfettamente reale.

Dall'analisi del report delle risposte ricevute dai frequentanti, la valutazione della Docenza ha raggiunto un livello di apprezzamento elevato con una valutazione media di 3,79.

Nel dettaglio si registra una valutazione positiva media di:

- 3,79 per quanto riguarda la puntualità degli orari di lezione;
- 3,79 circa la capacità dei docenti di stimolare l'interesse degli studenti;
- 3,81 circa la chiarezza espositiva dei docenti;
- 3,86 circa la reperibilità e disponibilità dei docenti per spiegazioni e chiarimenti (3,42 è il dato parimenti positivo con riguardo agli studenti non frequentanti);
- 3,78 circa la complessiva soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento.

Dall'esame dei questionari relativi alle opinioni degli studenti nell'A.A. **2020-2021** emergevano alcuni dati da monitorare: circa la reperibilità per chiarimenti, vi era soltanto un insegnamento, **relativo al I semestre**, il cui indicatore era al di sotto della soglia di eccellenza del 3,25 ma al di sopra della soglia di criticità; circa lo stimolo dell'interesse per la materia, si registrava un solo insegnamento, impartito **nel I semestre**, che si collocava al di sotto della soglia del 3,25; circa la coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web e alla complessiva soddisfazione nei confronti dell'insegnamento vi era un solo insegnamento, **relativo al I semestre**, la cui valutazione si collocava al di sotto della soglia del 3,25.

In relazione al parametro della chiarezza espositiva, nell'anno precedente, si rilevava una complessiva valutazione positiva ad eccezione di due insegnamenti: uno, **relativo al I semestre**, il cui indice si colloca lievemente al di sotto della soglia di eccellenza e l'altro, **relativo al I semestre**, la cui valutazione è positiva ma da monitorare (indice pari a 2,91). Infine, dall'analisi dei questionari sottoposti agli studenti emergeva, circa la definizione in modo chiaro delle modalità di esame, una valutazione complessivamente più che positiva eccetto che per un insegnamento il cui indice era leggermente superiore alla soglia di criticità pari a 2,50.

Tutte queste criticità sembrano colmate pur nella scarsità dei questionari compilati.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS “Docenti titolari di insegnamento”
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche”
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali risulta, nel suo complesso, adeguata.

Al fine di orientare lo studente nella valutazione delle proprie conoscenze preliminari, idonee a intraprendere il Corso di Studio prescelto, il Dipartimento verifica la preparazione dello studente, successivamente all'immatricolazione e all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di Verifica della Preparazione Iniziale (VPI). La VPI consiste in un questionario a risposta multipla su nozioni giuridiche di base e/o su elementi fondamentali di diritto privato e di diritto costituzionale, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali. Il Dipartimento di Giurisprudenza pubblicherà il calendario delle prove, nonché le modalità di svolgimento con i relativi criteri di valutazione. Per il superamento della prova occorre totalizzare un punteggio minimo di 16 su 30. A ogni risposta corretta sarà assegnato 1 punto, mentre a ogni risposta errata o omessa saranno assegnati 0 punti. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina il non superamento della prova.

L'eventuale esito negativo della prova non pregiudica la possibilità di frequentare i corsi o di sostenere gli esami.

L'elenco degli ammessi è disponibile sul sito www.giurisprudenza.unifg.it/it e viene esposto presso l'Albo del Dipartimento di Giurisprudenza.

Coloro che non abbiano superato la prima prova possono partecipare alla seconda prova o, in alternativa, optare direttamente per l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di Corso, attraverso la discussione di un saggio, per ciascuna materia nella quale è stata rilevata la carenza formativa all'esito della prova di verifica, nell'ambito di un elenco individuato dal Consiglio di Dipartimento all'inizio di ogni anno accademico. La verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo sarà svolta durante gli appelli d'esame o in apposita seduta concordata con il docente di pertinenza.

Allo studente che, alla scadenza del primo anno di corso, non abbia assolto gli OFA è data possibilità di ripetere il primo anno di corso per un massimo di tre volte sino al completo adempimento di tali obblighi (link vademecum: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-07/Vademecum_VPI%20Consulente%20aa%202022_23.pdf)

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

Facendo riferimento alle schede dei singoli insegnamenti, infatti, reperibili all'interno del sito ufficiale dell'Ateneo si evince un'indicazione completa delle modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento e la loro adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare (link: <https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2022/10113/insegnamenti/9999>).

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di

esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS si registrava la presenza di un solo insegnamento, in relazione al quale gli studenti esprimevano un giudizio complessivo sulla chiarezza delle modalità d'esame che si collocava al di sotto della soglia di eccellenza (2.64).

Non è possibile verificare l'andamento del dato per assenza dei questionari, potendo soltanto registrarsi che il dato medio risultante dal report per frequentanti e non frequentanti è eccellente, rispettivamente 3,90 e 3,61.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Gli enti/studi/associazioni che hanno ospitato i tirocinanti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione dei tirocinanti e alla loro capacità di svolgimento del progetto formativo.

Essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di adempimento al contesto lavorativo, motivazione, interesse e autonomia, tra molto buono ed eccellente.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione della CPDS dello scorso anno, non si registravano criticità sul punto.

La prova finale consiste in una discussione pubblica avente ad oggetto un breve elaborato scritto redatto sotto la guida di un docente supervisore. Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione sono disciplinati in apposito regolamento (<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>) . La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS “Modalità di ammissione”
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS “Modalità di svolgimento della prova finale”
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l’analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell’anno accademico 2021 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

La scheda di monitoraggio è stata redatta come ogni anno in modo completo e contiene azioni efficaci per il miglioramento del Corso di Laurea.

Anche il NVA negli esiti conclusivi dell’audit svolto nell’anno 2021 ha rilevato un’importante e significativa analisi delle cause di tale problematicità legate all’ordinamento previsto dalle classi di laurea non adeguato alle esigenze formative attuali di una figura professionale in continua evoluzione. Ha inoltre evidenziato come la coordinatrice del CdS ha saputo delineare le potenzialità di sviluppo del CdS connesse alle nuove esigenze delle piccole e medie imprese per le quali sono però richieste nuove competenze. A tal riguardo il NVA ha apprezzato gli sforzi messi in campo dal CdS nel rafforzare la parte laboratoriale e l’esperienza delle cliniche legali oltre che interventi su alcuni insegnamenti di base e caratterizzanti. (Vedi allegato 5 Relazione annuale

Nucleo di Valutazione 2021 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/relazione-ava-2021.pdf>)

La scheda di monitoraggio 2022 è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Corso di Studio o Consiglio di Dipartimento in data 06 dicembre 2022.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2021 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2021 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Sì, sono analizzate le cause dei problemi individuati e le possibili soluzioni.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

4. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2021 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

L'ultimo riesame ciclico è stato redatto nell'anno 2017 in modo propedeutico alla modifica di ordinamento intervenuta nell'a.a. 2019/2020 con la quale il CdS ha posto in essere le azioni correttive alle criticità analizzate nel Riesame ciclico.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2021 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2021 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

<p>Nel riesame annuale sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS. L'attività di riesame è stata svolta in modo efficace: individuate le criticità, sono state poste in essere azioni correttive efficaci se si considera il miglioramento del grado di soddisfazione sui profili strettamente organizzativi (come la valutazione delle postazioni informatiche)</p>
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna</p>

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>Nella relazione dell'anno accademico 2020-2021 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti. Il CdS lavora costantemente per attuare le azioni di miglioramento programmate e ha riproposto le azioni correttive che seppur hanno prodotto miglioramenti degli indicatori nel breve periodo hanno bisogno di essere perseguite per un periodo più lungo per produrre gli effetti desiderati.</p>
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna</p>

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio*

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p>

Nella relazione dell'anno precedente non è emersa alcuna criticità, ma si evidenziava l'importanza di agevolare il passaggio dal mondo accademico al mercato del lavoro.

Il Corso di Studio in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali ha da tempo istituito un rapporto proficuo con l'Ordine professionale dei consulenti del lavoro, con le associazioni professionali territoriali e con il Comitato di indirizzo per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta e per instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità spendibili nel mercato del lavoro. Tali relazioni sono costantemente monitorate, con incontri periodici (non a regolarità fissa), anche al fine di rafforzare e migliorare l'occupabilità e la crescita professionale degli studenti.

Nel corso delle riunioni che si sono svolte in modalità telematica, le parti consultate hanno continuato a ribadire l'interesse per il Corso, confermando la loro piena disponibilità a collaborare al rilancio dello stesso.

In particolare, durante una prima riunione - alla quale hanno partecipato i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle professioni di riferimento - le parti si sono ampiamente confrontate sugli esiti dell'audizione con i componenti del Nucleo di valutazione svoltasi il 29 settembre 2021. La finalità dell'audizione è stata quella di accertare:

- che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.
- che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.
- che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti
- la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Durante l'incontro con le parti interessate, le rappresentanti del CdS hanno altresì ricordato che, attraverso modifica ordinamentale attuata nell'a.a. 2019/2020, è stato potenziato il percorso formativo dedicando maggiore spazio e attenzione ai profili pratici e alle questioni applicative (incrementando il numero di cfu attribuiti al tirocinio formativo obbligatorio) ed è stata modificata l'articolazione del piano di studi del corso al fine di favorire il passaggio al secondo anno con l'acquisizione di un maggior numero di cfu. Tuttavia, le misure adottate non hanno superato completamente le criticità e, pertanto, è in atto una riflessione condivisa - come emerge dal Piano di sviluppo del Dipartimento - in merito ad una modifica sostanziale del percorso formativo. In tal modo, si intende risolvere più efficacemente le criticità ancora presenti e garantire una maggiore corrispondenza con il ciclo di studi successivo (Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza) e con le nuove esigenze provenienti dal mondo del lavoro e della professione.

Si è reso fondamentale avviare sin d'ora una riflessione sulle modifiche ordinamentali da attuare a partire dall'a.a. 2023/2024, in quanto l'iter procedurale da seguire è particolarmente articolato. Si è avviato così un ampio confronto in merito alle proposte di revisione dell'ordinamento didattico del CdS volte a garantire il costante aggiornamento dell'offerta formativa in linea con le conoscenze disciplinari più avanzate e con le esigenze del mercato del lavoro (legate soprattutto alle transizioni occupazionali, connesse alla digitalizzazione e alla green economy). Al termine della consultazione, i rappresentanti delle professioni hanno espresso il

loro apprezzamento in merito alle proposte di modifica e hanno confermato la loro disponibilità a collaborare al rilancio del CdL.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla relazione 2021 non emergeva nessuna criticità.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che la gamma delle parti sociali consultate, come indicate sub 1, è significativamente rappresentativa degli ambiti professionali che sono all'origine della domanda di formazione relativa al Corso di Laurea, pur se non a livello internazionale.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono stati utilizzati studi di settore, ritenuti non funzionali al perseguimento degli attuali obiettivi. Ad ogni modo, verrà valutata attentamente la possibilità di utilizzarli in futuro, anche in funzione di un eventuale modifica degli obiettivi formativi specifici del CdS.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2021 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che le funzioni e le competenze descritte per ciascun profilo professionale sono complete e adeguatamente connesse con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che il Regolamento didattico del Corso di Laurea prevede tirocini formativi curriculari obbligatori, oltre a offrire un servizio di stage e tirocini extracurriculari facoltativi.

In particolare, Il Servizio Tirocini e Stage Curriculari gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curriculari, agendo un ruolo da tramite tra tutti gli attori interessati: Studente, Azienda/Ente esterno ed Ateneo. Il Servizio accoglie le richieste degli studenti e delle Aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti) attraverso l'applicazione del gestionale Esse3 – Modulo Tsp. Il gestionale esse3 - Modulo Tsp offre la possibilità alle Aziende/ Enti esterni interessati di proporre l'accreditamento e la stipula di Convenzioni Quadro usufruendo del solo applicativo informatico. Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche, facenti parte del percorso di studi, in strutture interne o esterne all'Università, previa stipula convenzioni Quadro

Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro emerge ancora che l'Università ha attivato un servizio di *Placement* volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro,

opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito.

Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Nel 2021 sono state sottoscritte 39 convenzioni quadro per attività per collaborazioni in attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurricolari e per attività formative. Il processo legato alle convenzioni per tirocini curriculari, a seguito di una riorganizzazione amministrativa è passato al Servizio stage e tirocini curriculari.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Per Consulente del Lavoro ed Esperto di Relazioni Industriali il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento della laurea (29,4% dato Almalaurea - 25,6% indicatore iC06 Anvur relativo ai laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dal conseguimento del titolo) rappresenta un dato particolarmente incoraggiante, posto che è nettamente superiore a quello rilevato dal precedente monitoraggio (16% dato Almalaurea -meno rilevante ma comunque positivo il differenziale dell'indicatore Anvur che era in precedenza 24,2%) e, se pur ancora inferiore al valore della classe di riferimento (39% dato Almalaurea - 42,7% indicatore Anvur relativo agli Atenei non telematici), supera il valore di riferimento dell'ambito territoriale del Sud e Isole (25,8% dato Almalaurea, mentre appare di poco al di sotto del correlato indicatore Anvur 31,1% relativo agli Atenei non telematici dell'Area geografica). Il dato è ancor più positivo alla luce dello specifico fragile mercato del lavoro e della realtà economica territoriale, non comparabile a livello nazionale.

Meno positivi appaiono, invece, i valori relativi alla prosecuzione degli studi, che, pur segnalando un discreto interesse per la prosecuzione della propria formazione universitaria o professionale, risultano in

decrescita. In particolare, il dato (Almalaurea) dell'iscrizione ad un CdLM (pari al 32,4%) è inferiore rispetto al dato nazionale (46,6%) e a quello territoriale (55,8%); come anche il dato dei laureati non occupati che sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato (pari al 35,3%) è inferiore al dato nazionale pari al 38,9% e a quello di area geografica pari al 39,2%. Il decremento potrebbe essere correlato all'incremento dei laureati occupati; esso andrà comunque monitorato.

Particolarmente importante appare il livello di soddisfazione per il lavoro svolto, che risulta considerevole (8,3 su 10), superiore rispetto al dato precedente (6,5 su 10 dato Almalaurea - 94,4% indicatore iC25 Anvur) e altresì al valore di riferimento del Sud e Isole (7,7 dato Almalaurea - 92,2% indicatore iC25 Anvur relativo agli Atenei non telematici dell'Area geografica) e nazionale (7,6 dato Almalaurea - 93,5% indicatore iC25 Anvur relativo agli Atenei non telematici). Sotto questo profilo appare adeguato il dato relativo ai laureati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (pari al 28,6%), inferiore rispetto al dato nazionale (36,3%) ma superiore a quello territoriale (27,1%).

Criticità evidenziate

Come già evidenziato nella relazione dello scorso anno, la percentuale di laureati attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale appare bassa. È questo un dato critico che meriterebbe qualche azione correttiva volta a incentivare i laureati triennali a iscriversi a un Corso di Laurea Magistrale.

Proposte per il miglioramento

Per rispondere alle criticità evidenziate è stata attivata una laurea magistrale (di tipo specialistico) in Scienze giuridiche della sicurezza strettamente connessa, sul piano dei contenuti e degli sbocchi professionali, al percorso triennale in oggetto. Il nuovo corso si prospetta adatto a: 1) assicurare le capacità di apprendimento necessarie ad entrare nel mondo del lavoro ed intraprendere studi successivi di alta formazione nel settore; 2) fornire un'adeguata conoscenza specialistica degli aspetti giuridico-istituzionali e medici connessi alla programmazione e alla gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro; conoscenza adeguata dell'evoluzione dei modelli di organizzazione del lavoro e della conseguente emersione di nuovi rischi per i lavoratori.

La laurea è stata attivata nell'a.a. 2019/2020, pertanto, si propone di proseguire nel monitoraggio del dato e di verificare nel corso dell'a.a. 2021/22 il numero di laureati che si sono iscritti al nuovo corso di laurea specialistico.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dal Presidio di qualità, quando vengono richiesti i programmi ai singoli docenti vengono inviati i *links* per accedere alla scheda SUA-CdS. Successivamente, il GAQ controlla che ci sia corrispondenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di

apprendimento indicati nella Scheda SUA –CdS, coinvolgendo in modo particolare la componente studentesca. All’esito dei lavori vengono pubblicati i programmi sul sito istituzionale.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2021 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento. Esse risultano inoltre coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)

- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS